

SPADA® 50 WG

INSETTICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

COMPOSIZIONE

- Fosmet puro g 50
- Coformulanti q.b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

Tossico se ingerito. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la nebbia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non disperdere nell'ambiente. **IN CASO DI INGESTIONE:** contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Sciacquare la bocca. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.



PERICOLO

Autorizzazione Ministero della Salute n. 16703 del
21/07/2016

GOWAN ITALIA S.r.L.
Via Morgagni, 68 – 48018 Faenza (RA)
Tel. +39 0546 629911



Officine di produzione:

SBM – Formulation Beziers Cedex (Francia)
SCHIRM GmbH, Division Sideco Lübeck (Germania)
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)

Taglie:

g 250-500; kg 1–2-2.5-5-10-15-20

Partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata e vegetata di 30 metri per agrumi, olivo, pomacee, drupacee, noce, nocciolo dai corpi idrici superficiali. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza vegetata di 10 metri per colza, senape, cardo e cartamo dai corpi idrici superficiali. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri per patata dai corpi idrici superficiali. Per proteggere gli insetti e gli artropodi non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dal bordo del campo. Pericoloso per le api. Per proteggere le api ed altri insetti utili applicare alle colture almeno 3 giorni prima della fioritura. Non utilizzare in presenza di api (applicare alla sera).

Indossare tuta da lavoro e stivali impermeabili durante l'applicazione del prodotto. Durante l'applicazione del prodotto in serra indossare guanti e tuta da lavoro. Dopo l'applicazione è possibile rientrare nell'area trattata indossando guanti e indumenti da lavoro.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa):** astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleli.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida fosfororganico che esplica la propria azione per contatto e per ingestione. Viene assorbito dalle foglie e dalle altre parti verdi della pianta diffondendosi negli strati più superficiali dell'epidermide. La sua azione è estremamente rapida nei confronti di numerosi fitofagi dotati di apparato boccale masticatore o succhiatore. Risulta indicato sulle seguenti colture:

Melo, Pero: contro Carpocapsa (*Cydia pomonella*), Cidia (*Cydia molesta*, ecc.), Tortricidi ricamatori (*Archips spp.*, *Argyrotaenia spp.*, *Pandemis spp.* ecc.), Psille (*Psylla spp.*, *Cacopsylla spp.* ecc.), Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 20 giorni l'uno dall'altro.

Cotogno, Nashi: contro Carpocapsa (*Cydia pomonella*), Cidia (*Cydia molesta*, ecc.), Tortricidi ricamatori (*Archips spp.*, *Argyrotaenia spp.*, *Pandemis spp.* ecc.), Psille (*Psylla spp.*, *Cacopsylla spp.* ecc.) alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 20 giorni l'uno dall'altro.

Pesco, Nettare: contro Cidia (*Cydia molesta*, *Cydia funebrana*, ecc.), Anarsia (*Anarsia lineatella*), Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), Mosca orientale della frutta (*Bactrocera dorsalis*), alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 10 giorni l'uno dall'altro.

Ciliegio: contro Cidia (*Cydia molesta*), Anarsia (*Anarsia lineatella*), Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*), Mosca del ciliegio (*Rhagoletis cerasi*), Moscerino della frutta (*Drosophila suzukii*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), Mosca orientale della frutta (*Bactrocera dorsalis*), alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha. Effettuare massimo un trattamento all'anno.

Agrumi: contro Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*), Mosca orientale della frutta (*Bactrocera dorsalis*), alla dose di 1 kg/ha pari a 50-100 g/hL, utilizzando rispettivamente 2000-1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo un intervento all'anno.

Olivo (da tavola e da olio): contro Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*), Tignola (*Prays oleae*), Sputacchina (*Philaenus spumarius*), alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 10 giorni l'uno dall'altro.

Patata: contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*) alla dose di 1 kg/ha pari a 200-1000 g/hL, utilizzando rispettivamente 500-100 L/ha di acqua. Effettuare massimo un intervento all'anno.

Colza, Senape: contro Meligete della colza (*Meligethes aeneus F.*) Punteruolo degli steli (*Ceutorhynchus napi*) alla dose di 1.5 kg/ha pari a 500 g/hL in 300 L/ha di acqua in pre-fioritura. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 7 giorni l'uno dall'altro.

Noce: contro Carpocapsa (*Cydia pomonella*), alla dose di 1 kg/ha pari a 100 g/hL, utilizzando 1000 L/ha di acqua; contro Mosca delle Noci (*Rhagoletis completa*), alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro.

Nocciolo: contro Balanino (*Curculio nocum*) alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro.

Mirtillo (campo e serra): contro *Drosophila suzukii* alla dose di 1.5 kg/ha pari a 150 g/hL, utilizzando 1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo 1 trattamento all'anno.

***Cardo e Cartamo per produzione di biomassa e di olio ad uso industriale:** contro *Cassida deflorata*, *Terellia fuscicornis* e *Lariuns cynarae* alla dose di 1.5 kg/ha pari a 500 g/hL in 300 L/ha di acqua. Effettuare massimo due interventi all'anno a distanza di almeno 7 giorni l'uno dall'altro.

COMPATIBILITÀ

SPADA 50 WG è miscibile con tutti i formulati esclusi quelli a reazione alcalina. La soluzione pronta all'uso deve avere un pH pari a circa 6 – 6.5 in quanto tale livello di acidità migliora efficacia del prodotto e ne aumenta la persistenza d'azione. È pertanto consigliabile procedere eventualmente all'acidificazione della soluzione fino al raggiungimento del valore sopra indicato, accertandosi di non scendere assolutamente sotto il valore di pH 6. In caso di miscela con altri formulati il prodotto deve essere disperso nella soluzione dopo i bagnanti e seguito dai formulati in polvere bagnabile, dalla sospensioni concentrate, dai liquidi emulsionabili.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto risulta, nelle normali condizioni di impiego, selettivo per le colture riportate in etichetta. Tuttavia, su talune varietà particolarmente sensibili di Ciliegio possono verificarsi fenomeni di fitotossicità (filloptosi, necrosi fogliari, ecc.). È pertanto opportuno effettuare preliminarmente saggi varietali e zonali.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: è nocivo per le api esposte direttamente al trattamento, in particolare su colture o erbe infestanti in fioritura. Tale azione si protrae per 2-3 giorni dall'intervento. Non trattare durante la fioritura quando le api visitano attivamente le colture. È innocuo o moderatamente nocivo, in funzione della specie, del momento e/o dello stadio di sviluppo, nei confronti di numerosi insetti utili.

AVVERTENZA: deve essere rispettata la dose massima di formulato per ettaro indicata per ciascuna coltura, indipendentemente dai volumi di acqua impiegati.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti:

5 giorni prima della raccolta di Mirtillo

7 giorni prima della raccolta di Noce e Nocciolo

10 giorni prima della raccolta di Pesco, Nettare

14 giorni prima della raccolta di Ciliegio, Agrumi, Patata

21 giorni prima della raccolta di Olivo

28 giorni prima della raccolta di Colza, Senape, Melo, Pero, Cotogno, Nashi, Cardo, Cartamo

Attenzione

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n° 65/2003); Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

**NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA (24H):
CHEMTREC +1.703.527.3887**